SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00675959
ESC - Ente schedatore	M381
ECP - Ente competente	M381
EPR - Ente proponente	M381
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	olio su tela

OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	La circoncisione di Gesù di Giulio Cesare Procaccini (Bologna, 1574 - Milano, 1625)
OGTP - Posizione	Galleria Estense di Modena
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Circoncisione di Gesù
SGTT - Titolo	La circoncisione di Gesù
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
PVCL - Località	MODENA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Gallerie Estensi
LDCU - Indirizzo	GALLERIE ESTENSI Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense - Modena
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inventario R.C.G.E. n. 465
INVD - Data	1924
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1616
DTSF - A	1616
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento	

all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00015333
AUTN - Nome scelto	Procaccini Giulio Cesare
AUTA - Dati anagrafici	1574/ 1625
AUTH - Sigla per citazione	00000024
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito milanese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	525
MISL - Larghezza	314
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su tela di cm 525 x 314 Stato di conservazione: buono
DESI - Codifica Iconclass	73B31
DESS - Indicazioni sul soggetto	Al centro del dipinto, in un groviglio di astanti, è rappresentata la scena della circoncisione di Cristo. In alto una schiera di angeli, due dei quali, rappresentati a figura intera, sorreggono una corona. In basso sono riconoscibili i santi Francesco Saverio e Ignazio Loyola. Provenienza Modena, chiesa di San Bartolomeo, 1616; Modena, Palazzo Ducale, 1785; Modena, Palazzo dei Musei, 1894 (inventariato in R.C.G.E. nel 1924
	Il grande dipinto proviene dalla chiesa di San Bartolomeo di Modena, da dove, nel 1785, venne trasferito nelle collezioni ducali per ordine di Ercole III. L’opera fu commissionata dai gesuiti e il contratto fu stipulato il 26 giugno del 1613 quando, appunto, l’artista bolognese (ma di cultura pressoché milanese) si recò nella città emiliana, come ricorda Giuseppe Campori (1855, 1969, p. 390). Nel 1616 la grande pala fu ultimata e, come attestano i documenti di pagamento, giunse a Modena. In questo dipinto del Procaccini è visibile una ricerca spaziale molto prossima alla spazialità barocca, ravvisabile, ad esempio, nel ritmo vorticoso che si diparte dal Bambino Gesù, vero

NSC - Notizie storico-critiche	fulcro dell'immagine. È evidente, nell'opera, la maturazione di un linguaggio altamente spettacolare, privo di alcuna intenzione naturalista, estremamente efficace dal punto di vista narrativo e didascalico, attento nella gestione del gesto retorico. L'irriducibilità del Procaccini agli schemi della pittura milanese d'ascendenza piemontese lo induce a ricercare una sorta di grazia estenuata, che, coniugata con la magistrale perizia, impronta la sua produzione a scene dal sapore aristocratico. Giulio Cesare dispiega, qui, straordinari impasti cromatici e cangiantismi barocceschi. Emerge quindi la pittura accurata e sontuosa di un pittore che, a Milano, porta sì il disegno, il tratto, l'eleganza, la plasticità e la classicità degli emiliani, ma che esprime anche la sua formazione di scultore, e che, anzi, probabilmente proprio come scultore dà le prime prove del suo talento. Qualitativamente alta la trionfale invenzione dei due angeli superiori, che hanno la bellezza delle vittorie alate. L'autore si mostra dunque, in quest'opera, in un momento di grazia e di crescita: sembra coniugare il modellato dolce della pittura emiliana con le figure allungate connesse alle conquiste recenti di Rubens, ai suoi timbri cromatici straordinariamente brillanti. Esiste un bozzetto di quest'opera, pubblicato dal Longhi nel 1966, oggi conservato a Parigi in una collezione privata. Bibliografia Gian Filiberto Pagani, Le pitture e sculture di Modena, Eredi di Bartolomeo Soliani, Modena, 1770, p. 66. Ferdinando Castellani Tarabini, Cenni storici e descrittivi intorno alle pitture della Reale Galleria Estense, Regio-Ducal Camera, Modena, 1854, p. 94 n. 337. Giuseppe Campori, Gli artisti italiani e stranieri negli Stati Estensi. Catalogo critico, (catalogo storico), Regio-Ducal Camera, Modena, 1855, p. 390. Serafino Ricci, La R. Galleria Estense di Modena. Parte I. La Pinacoteca, Orlandini, Modena, 1925, p. 107 n. 265. Emma Zocca, La reale Galleria Estense di Modena, Roma, 1933, p. 11, fig. p. 50. Rodolfo Pallucchini, I dipinti della Galleria Estense di Modena, Cosmopolita, Roma, 1945, p. 203 n. 479. Augusta Ghidiglia Quintavalle, La Galleria Estense di Modena, Istituto poligrafico dello Stato, Roma, 1967, fig. p. 62. Augusta Ghidiglia Quintavalle, La Galleria Estense di Modena, Istituto poligrafico dello Stato, Roma, 1967, p. 19. L'arte degli Estensi: la pittura del Seicento e del Settecento a Modena e Reggio: catalogo critico, Catalogo della mostra (Modena, Palazzo comunale, Palazzo dei Musei, Galleria e Museo Estense, Galleria civica, giugno-settembre 1986), Panini, Modena, 1986, p. 246 n. 165. Sovrane passioni. Le raccolte d'arte della Ducale Galleria Estense, Catalogo della mostra (Modena, Galleria e Museo Estense, 3 ottobre – 13 dicembre 1998), Motta, Milano, 1998, p. 210 n. 34.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Ercole III d'Este
ACQD - Data acquisizione	1785
ACQL - Luogo acquisizione	Modena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Gallerie Estensi
	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 -

CDGI - Indirizzo	fax 059230196
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	24s-39503-17473_procaccin
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Gianfranco Ferlisi
RSR - Referente scientifico	Martina Bagnoli
FUR - Funzionario responsabile	Gianfranco Ferlisi